



**SANTA MESSA CON LA VESTIZIONE DEL
CHIERICO ROBERTO PETISSI E INIZIO
DELLA PRIMA PROBAZIONE**

Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri
Via Filippini, 16 - 37121 Verona
Tel./Fax: 045-8002823 - E-mail: oratorioverona@hotmail.com
www.oratorioverona.it

Domenica 27 Novembre 2016
ore 17,45

CANTO D'INGRESSO:

- C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. **Amen.**
- C. Il Signore sia con voi.
T. **E con il tuo Spirito.**
- C. Fratelli, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.
T. **Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.**
- C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen.

KYRIE: "Missa Brevis"

Colletta

- C. O Dio, nostro Padre, suscita in noi la volontà di andare incontro con le buone opere al tuo Cristo che viene, perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria a possedere il regno dei cieli. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
T. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura (Is 2,1-5)

Dal libro del profeta Isaia

Messaggio che Isaia, figlio di Amoz, ricevette in visione su Giuda e su Gerusalemme.

Alla fine dei giorni,
il monte del tempio del Signore
sarà saldo sulla cima dei monti
e s'innalzerà sopra i colli,
e ad esso affluiranno tutte le genti.
Verranno molti popoli e diranno:
«Venite, saliamo sul monte del Signore,
al tempio del Dio di Giacobbe,
perché ci insegni le sue vie
e possiamo camminare per i suoi sentieri».
Poiché da Sion uscirà la legge
e da Gerusalemme la parola del Signore.
Egli sarà giudice fra le genti
e arbitro fra molti popoli.
Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri,
delle loro lance faranno falci;
una nazione non alzerà più la spada
contro un'altra nazione,
non impareranno più l'arte della guerra.
Casa di Giacobbe, venite,
camminiamo nella luce del Signore.

Parola di Dio

C. Beati gli invitati alla Cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

T. O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

CANTO DI COMUNIONE

Dopo la Comunione

C. La partecipazione a questo sacramento, che a noi pellegrini sulla terra rivela il senso cristiano della vita, ci sostenga, Signore, nel nostro cammino e ci guidi ai beni eterni. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

BENEDIZIONE FINALE

C. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

C. Per i meriti e l'intercessione della Beata Vergine Maria e di San Filippo vi benedica Dio onnipotente Padre e Figlio + e Spirito Santo.

T. Amen.

C. La Messa è finita, andate in pace.

T. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO FINALE: "Sub tuum praesidium"

del Battesimo. Guarda, Signore, questo tuo servo, che vestito del segno dell'abito filippino inizia il cammino della Prima Probazione nella nostra Congregazione. Guida i suoi passi con la tua destra e sostienilo con la potenza della tua grazia, perché non venga meno sotto il peso delle difficoltà. Risuoni nelle sue parole la voce di Cristo e quanti lo ascolteranno siano attirati all'obbedienza del Vangelo. Effondi nel suo cuore il tuo Santo Spirito, come lo effondesti in San Filippo Neri, perché, fatto tutto a tutti, conduca a te, o Padre una moltitudine di figli che nella Santa Chiesa ti possano lodare senza fine e ti serva per tutta la vita nella nostra Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

C. Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unita e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen.

C. La pace del Signore sia sempre con voi.

T. E con il tuo spirito.

C. Scambiatevi un segno di pace.

AGNUS DEI: "Missa Brevis"

Il sacerdote dice:

Signore Gesù Cristo, figlio di Dio vivo, che per volontà del Padre e con l'opera dello Spirito Santo morendo hai dato la vita al mondo, per il Santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, liberami da ogni colpa e da ogni male, fa che sia sempre fedele alla tua legge e non sia mai separato da Te.

Salmo Responsoriale (Dal Salmo 121)

Andiamo con gioia incontro al Signore.

Quale gioia, quando mi dissero:
«Andremo alla casa del Signore!».
Già sono fermi i nostri piedi
alle tue porte, Gerusalemme!

È là che salgono le tribù,
le tribù del Signore,
secondo la legge d'Israele,
per lodare il nome del Signore.
Là sono posti i troni del giudizio,
i troni della casa di Davide.

Chiedete pace per Gerusalemme:
vivano sicuri quelli che ti amano;
sia pace nelle tue mura,
sicurezza nei tuoi palazzi.

Per i miei fratelli e i miei amici
io dirò: «Su di te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio,
chiederò per te il bene.

Seconda Lettura (Rm 13,11-14)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, questo voi farete, consapevoli del momento: è ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché adesso la nostra salvezza è più vicina di quando diventammo credenti.

La notte è avanzata, il giorno è vicino. Perciò gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce.

Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in mezzo a

orge e ubriachezze, non fra lussurie e impurità, non in litigi e gelosie. Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo.

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO (*Sal 84,8*)

Alleluia, alleluia.

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Alleluia.

Vangelo (*Mt 24,37-44*)

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata.

Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Parola del Signore

Omelia

APPELLO NOMINALE

Terminata l'omelia il Preposito siede sul faldistorio per qualche istante di silenzio e poi si alza in piedi, tutti si alzano, e il Padre Maestro fa l'appello nominale dell'aspirante:

concedi, o Signore, di aver parte nella comunità dei tuoi santi apostoli e martiri: Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba, Ignazio, Alessandro, Marcellino e Pietro, Felicità, Perpetua, Agata, Lucia, Agnese, Cecilia, Anastasia e tutti i santi: ammettici a godere della loro sorte beata non per i nostri meriti, ma per la ricchezza del tuo perdono.

C. Per Cristo nostro Signore tu, o Dio, crei e santifichi sempre, fai vivere, benedici e doni al mondo ogni bene.

DOSSOLOGIA CANTATA:

C. Per Cristo, con Cristo e in Cristo a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen

RITI DI COMUNIONE

C. Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

PADRE NOSTRO CANTATO

P. Ti benediciamo e ti lodiamo, o Dio, perché nel misterioso disegno della tua misericordia hai mandato nel mondo il tuo unico Figlio per liberare gli uomini dalla schiavitù e dal peccato mediante l'effusione del tuo sangue e colmarli dei doni dello Spirito Santo. Egli vinta la morte, prima di salire a te, o Padre, mandò gli Apostoli, vicari del suo amore e del suo potere regale, per annunziare ai popoli il Vangelo della vita e immergere i credenti nelle acque rigeneratrici

C. In questo sacrificio, o Padre,
noi tuoi ministri e il tuo popolo santo
celebriamo il memoriale della beata passione,
della risurrezione dai morti
e della gloriosa ascensione al cielo
del Cristo tuo Figlio e nostro Signore;
e offriamo alla tua maestà divina,
tra i doni che ci hai dato,
la vittima pura, santa e immacolata,
pane santo della vita eterna e calice dell'eterna salvezza.

C. Volgi sulla nostra offerta
il tuo sguardo sereno e benigno,
come hai voluto accettare i doni di Abele, il giusto,
il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede,
e l'oblazione pura e santa di Melchisedech,
tuo sommo sacerdote.

C. Ti supplichiamo, Dio onnipotente:
fa' che questa offerta, per le mani del tuo angelo santo,
sia portata sull'altare del cielo
davanti alla tua maestà divina,
perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare,
comunicando al santo mistero del corpo e sangue del tuo Figlio,
scenda la pienezza di ogni grazia e benedizione del cielo.

C3. Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli,
che ci hanno preceduto con il segno della fede
e dormono il sonno della pace.
Dona loro, Signore, e a tutti quelli che riposano in Cristo,
la beatitudine, la luce e la pace.

C4. Anche a noi, tuoi ministri, peccatori,
ma fiduciosi nella tua infinita misericordia,

P.M. Si presenti colui che vuole essere ammesso tra i candidati al
Diaconato e al Presbiterato e iniziare il cammino della Prima
Probazione presso la Nostra Congregazione dell'Oratorio di
San Filippo Neri di Verona. **ROBERTO PETISSI** della
parrocchia dei Santi Emiliano e Tirso in Villa Carcina in
Brescia.

L'aspirante si porta davanti al Preposito e dice:

A. Eccomi!

INTERROGAZIONE

Il Preposito si rivolge all'aspirante con queste parole:

P. Figlio carissimo, i pastori e i maestri responsabili della tua
formazione e tutti coloro che ti conoscono hanno reso di te
una buona testimonianza e noi l'accogliamo con piena fiducia.
E tu, in risposta alla chiamata del Signore, vuoi portare a
termine la tua preparazione per essere pronto ad assumere
nella Chiesa e nella Congregazione dell'Oratorio di San
Filippo Neri il ministero, che a suo tempo ti sarà conferito per
mezzo del sacramento dell'ordine?

L'aspirante risponde:

A. Sì, lo voglio.

P. Vuoi impegnarti nella formazione spirituale per divenire
fedele ministro di Cristo e del Suo corpo che è la Chiesa?

A. Sì, lo voglio.

P. La Chiesa accoglie con gioia il tuo proposito. Dio porti a
compimento l'opera che ha iniziato in te.

A. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

P. Fratelli carissimi, supplichiamo il Signore, nostro Dio, perché effonda la grazia della sua benedizione su questo suo figlio, che aspira a consacrarsi al servizio della Chiesa.

L. *Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, Signore.***

1. Perché questo nostro fratello aderisca più strettamente a Cristo e gli renda valida testimonianza nel mondo. Preghiamo.
2. Perché nel fedele ascolto dello Spirito Santo sappia fare proprie le angosce e le speranze del mondo. Preghiamo.
3. Perché un giorno come ministro della Chiesa possa confermare nella fede i propri fratelli e riunirli intorno alla mensa della parola e del pane di vita. Preghiamo.

INVOCAZIONE DEI SANTI

L'aspirante si inginocchia nel luogo in cui si trova.

P. Innalziamo la nostra preghiera a Dio Padre, ricco di misericordia, per questo nostro fratello chiamato a vivere la Prima Probazione nella nostra comunità. Invochiamo l'intercessione di Maria, Regina dell'Oratorio e dei santi nostri patroni:

Santa Maria, Madre di Dio,
San Giovanni Battista,
San Giuseppe,
Santi Pietro e Paolo,
San Francesco d'Assisi,
Santi Emiliano e Tirso,
San Roberto,
San Zeno,
San Filippo Neri,
San Francesco di Sales,
San Luigi Scrosopi,
San José Vaz,

Prega per noi.
Prega per noi.
Prega per noi.
Pregate per noi.
Prega per noi.
Pregate per noi.
Prega per noi.
Prega per noi.
Prega per noi.
Prega per noi.
Prega per noi.
Prega per noi.

e degnati di accettarla a nostro favore,
in sacrificio spirituale e perfetto,
perché diventi per noi il corpo e il sangue
del tuo amatissimo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo.

C. La vigilia della sua passione,
egli prese il pane nelle sue mani sante e venerabili,
e alzando gli occhi al cielo a te Dio Padre suo onnipotente,
rese grazie con la preghiera di benedizione,
spezzò il pane, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO È IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

C. Dopo la cena, allo stesso modo,
prese questo glorioso calice
nelle sue mani sante e venerabili,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.
FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.**

MISTERO DELLA FEDE CANTATO

C. Mistero della fede.

T. **Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.**

con il tuo servo il nostro Papa N.N., il nostro Vescovo N.N.
e con tutti quelli che custodiscono la fede cattolica,
trasmessa dagli Apostoli.

C1. Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli.
Ricordati di tutti i presenti, dei quali conosci la fede e la devozione:
per loro ti offriamo anch'essi ti offrono
questo sacrificio di lode,
innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero,
per ottenere a sé e ai loro cari redenzione, sicurezza di vita e salute.

C2. In comunione con tutta la Chiesa,
mentre celebriamo il giorno nel quale il Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale,
ricordiamo e veneriamo anzitutto la gloriosa e sempre vergine Maria,
Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo,
san Giuseppe, suo sposo,
i santi apostoli e martiri: Pietro e Paolo, Andrea,
Giacomo, Giovanni, Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo,
Matteo, Simone e Taddeo, Lino, Cleto, Clemente, Sisto,
Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono,
Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano
e tutti i santi; per i loro meriti e le loro preghiere
donaci sempre aiuto e protezione.

I concelebrenti sottovoce proseguono

C. Accetta con benevolenza, o Signore,
l'offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia:
disponi nella tua pace i nostri giorni,
salvaci dalla dannazione eterna,
e accoglici nel gregge degli eletti.

C. Santifica, o Dio, questa offerta
con la potenza della tua benedizione,

Beato Giovanni Giovenale Ancina,	Prega per noi.
Beato Antonio Grassi,	Prega per noi.
Beato Sebastiano Valfrè,	Prega per noi.
Beato John Henry Newman,	Prega per noi.
Beato Salvio Huix Miralpeix,	Prega per noi.
Tutti i santi della Chiesa Veronese,	Pregate per noi.
Santi e Sante di Dio,	Pregate per noi.

P. Ascolta, Padre santo, la nostra preghiera, e nella tua bontà benedici + questo tuo figlio che desidera consacrarsi come ministro della Chiesa e iniziare il cammino della Prima Probazione nella nostra Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri a servizio tuo e del popolo cristiano; concedigli di perseverare nella vocazione, perché intimamente unito a Cristo sommo sacerdote diventi autentico apostolo del Vangelo. Per Cristo nostro Signore.

T. **Amen.**

BENEDIZIONE DELL'ABITO FILIPPINO E VESTIZIONE

Il chierico prende l'abito filippino (veste talare romana con applicato il colletto bianco all'esterno, laddove non si utilizzasse già il collo borghese della camicia bianca indossata e la fascia) il quale deve essere piegato e confezionato con un nastro bianco, e si porta davanti al Preposito.

P. Benedetto sei tu, o Dio, che hai costituito il tuo unico Figlio sommo ed eterno sacerdote della Nuova Alleanza e hai scelto gli uomini come dispensatori dei tuoi ministeri; fa che colui, che porterà questo abito impreziosito dalla tua benedizione, lo onori con il decoro delle celebrazioni liturgiche e la santità della vita. Per Cristo nostro Signore.

Il Preposito asperge e benedice l'abito con l'acqua benedetta.

Il Preposito aiutato dal Padre Maestro veste il Chierico con l'abito.

La madre del Chierico gli fa indossare la cotta. Il Chierico si porta sull'altare.

Si dice il credo.

CANTO D'OFFERTORIO

LITURGIA EUCARISTICA

- C. Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.
- T. Benedetto nei secoli il Signore.**
- C. Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della terra, e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.
- T. Benedetto nei secoli il Signore.**
- C. Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.
- T. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

Sulle Offerte

- C. Accogli, Signore, il pane e il vino, dono della tua benevolenza, e fa' che l'umile espressione della nostra fede sia per noi pegno di salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore.
- T. Amen.**

PREFAZIO DELL'AVVENTO I

- C. Il Signore sia con voi.
- T. E con il tuo spirito.**
- C. In alto i nostri cuori.
- T. Sono rivolti al Signore.**

- C. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
- T. E' cosa buona e giusta.**

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

Al suo primo avvento
nell'umiltà della nostra natura umana
egli portò a compimento la promessa antica,
e ci aprì la via dell'eterna salvezza.

Verrà di nuovo nello splendore della gloria,
e ci chiamerà a possedere il regno promesso
che ora osiamo sperare vigilanti nell'attesa.
E noi, uniti agli Angeli e alla moltitudine dei Cori celesti,
cantiamo con gioia l'inno della tua lode:

SANTO: "Missa Brevis"

PREGHIERA EUCARISTICA I

C. Padre clementissimo,
noi ti supplichiamo e ti chiediamo
per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
di accettare questi doni,
di benedire queste offerte,
questo santo e immacolato sacrificio.

C. Noi te l'offriamo anzitutto per la tua Chiesa santa e cattolica,
perché tu le dia pace e la protegga,
la raccolga nell'unità e la governi su tutta la terra,